

Villafranchese

Villafranca

Medici di base in pensione Zamperini il primo nel 2024

• Il dottore lascia dopo 42 anni e intanto il Comune studia soluzioni anche in vista di altri due ritiri entro fine anno

FABIO TOMELLERI

VILLAFRANCA Dopo 42 anni di carriera, durante il quale ha curato più di quattromila persone, il dottor Claudio Zamperini che domani compirà 70 anni appenderà lo stetoscopio al chiodo, chiudendo l'ambulatorio di viale Europa a Dossobuono. Creando un «vuoto» non solo nei cuori dei suoi assistiti, ma anche fra gli oltre 500 pazienti della frazione e di quella limitrofa di Caluri e che non hanno ancora cambiato medico. Per loro la strada sarà ardua visto che in pochi giorni si sono esauriti i posti disponibili dalle due nuove dottoresse di famiglia Gaia Tripi e Marina Zampieri, in servizio dal 10 febbraio, ma anche quelli di Daniele Spedicato, operativo a Valeggio dall'1 marzo.

Le opzioni

L'alternativa per gli «orfani» di Zamperini sarà di iscriversi dal dottor Riccardo Biasi, a Forette di Vigasio, che però dovrebbe vedere esauriti gli oltre mille posti disponibili



Claudio Zamperini Da domani è in pensione FOTO PECORA

dalle richieste provenienti dalla frazione vigasiana. Altri 900 ex di Zamperini sono riusciti ad accasarsi in altri studi medici.

Altri medici in pensione

Il Comune studia soluzioni per colmare la carenza, e quelle che si verificheranno entro fine anno col pensionamento di altri due medici di famiglia a Dossobuono e dintorni. In alternativa, i cittadini privi di medico dovranno rivolgersi al servizio di «continuità assistenziale diurna» all'ospedale Magalini.

La storia

Zamperini, primo di tre figli di cui due ancora viventi - nato il 16 marzo 1954 in via Cantore da papà Lino, titolare di un laboratorio di cassette per la frutta, e mamma Luciana Dolci, rivela: «Devo molto agli abitanti di Caluri, perché in questa frazione, dove mi sono stabilito dopo aver sposato mia moglie Anna Teresa Piccoli nel 1980, ho aperto nel 1982 il mio studio, chiuso lo scorso settembre. Penso di essere stato il primo, e temo l'ultimo, medico in questa frazione». Lau-

reatosi in medicina e chirurgia nel 1979 a Verona, allora distacco dell'Università di Padova, e specializzato nel 1984 in dermatologia a Padova, Zamperini dal matrimonio con Luciana ha avuto due figli: Luca, 43 anni, ingegnere-docente e attuale assessore alla Pubblica Istruzione nella giunta del sindaco Roberto Dall'Oca e Nicola, 37, agente immobiliare.

«Dopo l'apertura dell'ambulatorio a Caluri, i residenti che mi scelsero furono 400 in pochi mesi». Un altro «salto di qualità» Zamperini lo compì 25 anni fa, con il subentro a un medico di famiglia a Dossobuono che lo portò ad aprire lo studio principale nella frazione. «Dopo essere arrivato al massimo degli utenti consentiti, ossia 1.500, negli ultimi anni ho accettato anche che fosse ampliato prima a 1.700 e poi a 1.800 persone pur di non privare del servizio essenziale molte famiglie».

Il futuro

«Visto il rapporto di fiducia», sottolinea, «alcuni pazienti hanno deciso di tenermi anche quando si sono trasferiti fuori città. Come libero professionista», confessa, «proseguirò l'attività di dermatologo nello studio in via Quadrato a Villafranca, ma con ritmi meno frenetici. Tante sono state le emergenze, dal Covid all'ondata di influenza finita in questi giorni».

Villafranca

Più sicurezza e ordine alle rotatorie



Interventi I lavori alla rotatoria della Decathlon FOTO PECORA

• Sistemazione del verde al rondò di via Borgo Bello e segnaletori di velocità lampeggianti a quello di ingresso a Dossobuono

VILLAFRANCA Rotatorie riqualificate e messe in sicurezza a Dossobuono. Alcuni punti critici della viabilità sono stati sistemati da Comune di Villafranca, Comune di Verona e Veneto Strade che gestisce la Sr62.

A sud del paese è stata infatti rimessa a nuovo, con la sistemazione del verde, la rotatoria all'incrocio tra la 62, la Grezzanella e via Borgo Bello. «Da tempo», sottolinea Nicola Giuliani, assessore a patrimonio e sicurezza, «la vegetazione nella parte interna della rotatoria era incolta e con piante infestanti. Abbiamo chiesto a Veneto Strade,

che gestisce la Sr62, di intervenire per una manutenzione straordinaria».

«È stata realizzata», spiegano i tecnici di Veneto Strade, «un'aiuola perimetrale di 570 metri quadrati, con piante perenni ecosostenibili: resistenti alla siccità che non necessitano di acqua». Per limitare la presenza di vegetazione infestante ciascuna pianticella è stata messa a dimora su una particolare stuoia ricoperta da ghiaio spezzato».

Sempre lungo la 62, a nord di Dossobuono, interventi anche sulla rotatoria di ingresso a via Cavour, al confine con la città. Il Comune di Verona, sollecitato da Giuliani, ha fatto installare segnali di pericolo e lampeggianti, alimentati a pannelli solari, che indicano la velocità di percorrenza a chi è al volante. F.T.

Sona

Incontro per famiglie su stereotipi di genere

• Domani in sala civica a San Giorgio in Salici evento gratis organizzato dall'amministrazione con Mara Mazzurega

SONA Quanto gli stereotipi culturali e di genere influenzano le scelte educative e, di conseguenza, di vita di ciascuna persona?

Se ne parla sabato, dalle 10 alle 12, nella sala civica di San Giorgio in Salici, in via Don Vittorio Castello, all'incontro rivolto ai genitori dal titolo «Cose da femmine, cose da maschi: introduzione agli stereotipi di genere e consigli di lettura per le famiglie».

Relatrice sarà Mara Mazzurega, dottoressa in Scienze psicologiche e della formazione. L'incontro prevede una parte teorica e una pratica in cui sarà possibile sfogliare una selezione di libri di letteratura non stereotipa-

ta per la fascia d'età 0-14 anni, curata dalla bibliotecaria Irene Canzan.

«Quello degli stereotipi di genere è un tema molto dibattuto, che numerosi genitori sentono il bisogno di approfondire», spiega Ilaria Montagano, consigliera comunale alle pari opportunità e moderatrice dell'incontro. «Come amministrazione riteniamo fondamentale coinvolgere le famiglie in una riflessione sull'argomento e sul ruolo dell'educazione di bambine e bambini».

«La dottoressa Mazzurega», aggiunge la vicesindaco Monia Cimichella, «saprà condurci attraverso percorsi nuovi che prevedono anche una riflessione sul linguaggio, che influenza il nostro modo di pensare il mondo e di agire nella quotidianità».

Il workshop è gratuito ed è prevista una pausa caffè tra la prima e la seconda parte delle attività. K.F.

Isola della Scala

Gratta e vince 10mila euro

• La fortuna ha toccato la tabaccheria di Sonia Faccioli che mantiene il segreto sull'identità del vincitore

ISOLA DELLA SCALA Una domenica fortunata quella appena trascorsa per un giocatore che ha vinto 10mila euro, comprando un biglietto Gratta e Vinci da 5 euro.

La dea bendata è arrivata all'edicola e tabaccheria Da Sonia, dove un cliente ha centrato il lingotto d'oro, simbolo che consente di vincere tutti i premi presenti in quello stesso biglietto. Top secret sull'identità del fortunato giocatore ma qualche indizio la titolare della tabaccheria lo svela: è un signore che non risiede nel capoluogo. «È un cliente abituale che conosco da quando ho aperto,

circa 12 anni fa. Viene ogni giorno a prendere L'Arena», dice Sonia Faccioli, «di rado, mi chiede anche un Gratta e Vinci che porta a casa e poi ritorna il giorno dopo per acquistare il quotidiano. Stavolta però è ritornato dopo mezz'ora ed era molto agitato. Mi ha chiesto cosa doveva fare col biglietto; subito ho pensato avesse vinto 1.000 euro ma dopo averlo guardato con più attenzione mi sono accorta che si trattava di 10mila. Il cliente è rimasto senza parole, sono felice per lui e la sua famiglia».

Orgogliosa della vincita, la titolare ricorda che un episodio del genere era già accaduta circa sette anni fa. La tabaccheria Sonia non è nuova anche alle vincite al Superenalotto. Nel 2022, vinti 18mila euro, nel 2021 un colpo da 200 mila. L.M.

Sommacampagna

Incontro su bullismo con Turra

SOMMACAMPAGNA Oggi, alle 20.30, in sala consiliare a Palazzo Terzi, si tiene un incontro sul bullismo e il cyberbullismo con la psicologa Giada Turra.

«La lotta a fenomeni come il bullismo e il cyberbul-

lismo, la sua forma più evoluta ed attuale, inizia dall'informazione e dall'educazione delle famiglie e della Comunità intera. E il nostro assessore», sottolinea Eleonora Principe, assessore alla cultura, «promuove l'evento allo scopo di insegnare a riconoscere i segnali della vicinanza di questi fenomeni e le modalità più efficaci con le quali intervenire, per prevenire pericolosi danni per i nostri giovani». L.Q.

Castel d'Azzano

Il nordic walking per over 65

CASTEL D'AZZANO Per le politiche sull'invecchiamento attivo, è stato organizzato un corso di nordic walking per chi ha più di 65 anni. Il corso è gratuito e si svolgerà tutti i lunedì e mercoledì dalle 9 alle 10.30

con ritrovo al parco delle sorgenti del castello. L'iscrizione va fatta compilando il modulo sul sito del Comune e inviandola a servizi.sociali@comune.castel-d'azzano.vr.it, o di persona all'ufficio servizi sociali.

È possibile avere in prestito i bastoncini. Le iscrizioni dei non residenti saranno accolte con riserva. Per maggiori informazioni basta contattare i numeri 045.9215966 e 045.9215964. Z.M.